

		ISTITUTO COMPRENSIVO "G. MARCONI" PATERNÒ - RAGALNA Via Virgilio 1 - 95047 PATERNÒ (CT) Tel. 095/622682		
Cod. fiscale 80008070874 Cod. Meccanografico CTIC84200B P.E.O. ctic84200b@istruzione.it P.E.C. comprensivomarconi@pec.it Sito Web http://www.marconiscuola.edu.it				

Ai Docenti di Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria
Al personale ATA e p.c. alla DSGA
Alle famiglie degli alunni

Circolare N. 86

OGGETTO: Assemblea sindacale del 17/12/2020.

Giovedì 17 dicembre 2020 è stata indetta un'assemblea sindacale. un'assemblea sindacale (FLC CGIL) per il personale scolastico, dalle ore 11.30 alle ore 13.30, in modalità telematica, attraverso piattaforma web.

A causa dell'adesione di docenti, le attività didattiche degli alunni della Scuola dell'Infanzia e della Primaria della sede Ragalna termineranno alle ore 11:00. I docenti di scuola dell'Infanzia del tempo normale faranno compresenza.

Tutti gli alunni degli altri ordini di scuola faranno lezione regolarmente.

IL Dirigente Scolastico
(Prof.ssa Maria Santa Russo)

Firmato digitalmente da
Russo Maria Santa
Qualifica: DS
I.C. "G. Marconi" Paternò



ALLEGATO 1

Istituzione scolastica

AL DIRIGENTE SCOLASTICO

Il/la sottoscritt _____

nato/a a _____ il _____

in servizio presso Codesta istituzione scolastica Istituto in qualità di _____

ritenendo di trovarsi in condizioni di “fragilità” tali che, in caso di eventuale contagio da COVID-19, potrebbero influenzare negativamente la severità e l’esito della patologia

RICHIEDE

di essere sottoposto a visita da parte del Medico Competente /Medico del Lavoro INAIL.

Il sottoscritto si impegna a presentare al Medico Competente /Medico del Lavoro INAIL la documentazione medica in suo possesso, riferita alla condizione di fragilità,

Si allega alla presente copia del proprio documento di identità in corso di validità.

Luogo e data _____

Firma

ALLEGATO 2

Patologie che possono comportare condizioni di “fragilità” in caso di infezione da COVID-19

1. condizioni di immunodepressione e/o immunodeficienza primarie (malattie congenite ereditarie) o secondarie ad altre patologie (tumori maligni, in particolare leucemie e linfomi, Aplasia midollari, infezione da HIV (AIDS) o a terapie (Cortisonici, Chemioterapici, altri Immunosoppressori nelle malattie autoimmuni);
2. patologie oncologiche (tumori maligni);
3. patologie cardiache (ischemiche tipo infarto, angina e altre coronaropatie, ipertensione arteriosa grave e scompensata, insufficienza cardiaca, gravi aritmie, portatori di dispositivi medici tipo *pacemaker* e defibrillatore);
4. patologie broncopolmonari croniche (Broncopneumopatie croniche ostruttive, Asma Bronchiale grave, Cuore Polmonare Cronico, Enfisema Polmonare, Bronchiectasie, Fibrosi Polmonari, Sarcoidosi, Embolia polmonare);
5. patologie autoimmunitarie ad interessamento polmonare, o asma allergico in attuale fase attiva ed evolutiva (con crisi asmatiche ricorrenti e che necessita di terapia sintomatica. 5. diabete mellito Insulino dipendente, specie se scompensato; insufficienza renale cronica;
6. insufficienza surrenale cronica;
7. malattie degli organi emopoietici ed emoglobinopatie (aplasie midollari, gravi anemie);
8. malattie infiammatorie croniche e sindromi da malassorbimento intestinali;
9. reumopatie sistemiche (Artrite reumatoide, LES, collagenopatie e connettiviti sistemiche croniche);
10. Epatopatie croniche gravi (cirrosi epatica e simili);
11. Obesità grave (BMI >40)
12. Malattie neurologiche degenerative, quali malattie neuromuscolari (es. miastenia gravis) o vasculopatie cerebrali;
13. Gravidanze a rischio.

L'elenco soprariportato non si può considerare esaustivo; per tale ragione, in presenza di dubbi sulla rilevanza di altre condizioni patologiche di ipersuscettibilità, il lavoratore dovrà fare riferimento alle figure mediche indicate (Medico di Medicina Generale e Medico Competente).

Il Medico Competente consiglia inoltre a questi lavoratori di prestare particolare cautela nell'attenersi alle norme comportamentali diramate dal Ministero della Salute quali:

- evitare, per quanto possibile, di frequentare luoghi affollati;
- indossare la mascherina protettiva (tipo FFP2-FFP3, senza valvola e conformi alla EN 149:2001 + A1:2009): fuori dal domicilio (in particolare quando si rendano necessarie visite in ospedale per visite, esami e/o trattamenti), e sul luogo di lavoro;
- eseguire un'accurata e frequente igiene delle mani;
- evitare di toccarsi con le mani il viso, gli occhi, il naso e la bocca;
- evitare le visite a e da parte di persone con sintomi respiratori e/o provenienti da aree a rischio;
- contattare il medico curante in caso di sintomi ascrivibili a infezione delle vie respiratorie (febbre, tosse, rinite);
- salvo necessità cliniche e/o terapeutiche, evitare gli accessi al pronto soccorso degli ospedali;
- non sospendere la terapia immunosoppressiva in atto, salvo diversa indicazione del medico curante o dallo specialista.